



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

ORDINANZA SINDACALE

N. 10 DEL 09-07-2020

**Oggetto: EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI -
ORDINANZA PER LA MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE IN LOC.
USIGNI - COMUNE DI POGGIODOMO - AI FINI DELLA
RIMOZIONE DEL PERICOLO PER LA PUBBLICA E PRIVATA
INCOLUMITA'**

IL SINDACO

Premesso:

- che il Comune di Poggiodomo è stato interessato dall'evento sismico del 24 agosto ed in particolare dall'evento sismico del 30 ottobre 2016;
- che tali eventi hanno provocato nell'intero territorio Comunale danni su alcune strutture e fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private tali da compromettere la pubblica e la privata incolumità;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

vista la comunicazione acquisita al protocollo comunale n. 1052 in data 09/04/2020, nella quale la Sig.ra Mostardi Manuela, nata a Roma (RM) il 14/08/1958, c.f. MSTMNL58M54H501K e la Sig.ra Mostardi Chiara, nata a Roma (RM) il 17/02/1953, c.f. MSTCHR53B57H501O, a seguito della caduta di una tegola dalla copertura dell'immobile di loro proprietà, sito in fraz. Usigni, P.zza Card. Fausto Poli n.12, FG. 32, p.lla 7, sub.2, chiedono l'intervento del Comune, Protezione Civile o impresa incaricata per il controllo della copertura per il contenimento del degrado del fabbricato e conseguenti infiltrazioni dal tetto, causa spostamento di coppi anche al fine di prevenire ulteriori danni;

vista la propria Ordinanza n°14 del 06/04/2017, prot. 963/2017 con la quale il Comune ha dichiarato l'inagibilità dell'immobile distinto catastalmente al fg. 12, p.lla 7, sub. 2;

considerata l'inagibilità grave dell'edificio e la presenza di alcune parti di copertura instabili o precariamente stabili per cui non è escludibile in caso di evento atmosferico o sismico, la caduta di ulteriori tegole sulla strada pubblica;

considerato che in via cautelare questo Comune ha provveduto all'immediata segnalazione del potenziale pericolo attraverso il posizionamento di transenne, segnalando la situazione di pericolo stesso;

ritenuto che tale problematica esige un sollecito rimedio onde evitare danni alle persone e cose in quanto fabbricato aggettante su pubblica via;

Visti l'art. 6 commi 4^e e 5^e, l'art. 7 comma 1^e e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Servizio nazionale di protezione civile);

Visto l'articolo 54 comma 2^e del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico dell'ordinamento degli EE.LL.);

dispone

_ che la Sig.ra Mostardi Manuela, nata a Roma (RM) il 14/08/1958, c.f. MSTMNL58M54H501K e la Sig.ra Mostardi Chiara, nata a Roma (RM) il 17/02/1953, c.f. MSTCHR53B57H501O, in qualità di proprietarie del fabbricato sopra indicato, debbano provvedere immediatamente ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad eliminare la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, valutando, anche tramite tecnico abilitato di propria fiducia esperto nel settore, la situazione in essere, i pericoli imminenti, individuando gli opportuni interventi tesi alla messa in sicurezza dello stato dei luoghi;

_ che la Sig.ra Mostardi Manuela, nata a Roma (RM) il 14/08/1958, c.f. MSTMNL58M54H501K e la Sig.ra Mostardi Chiara, nata a Roma (RM) il 17/02/1953, c.f. MSTCHR53B57H501O, una volta eseguiti i lavori, provvedano a comunicare in forma scritta a questo Comune, l'avvenuta completa sistemazione e rientro del pericolo per la pubblica e privata incolumità;

e

- di notificare la presente ordinanza ai proprietari o comproprietari e/o utilizzatori;
- che il messo notificatore è incaricato rispettivamente alla trasmissione e alla notificazione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

avverte

che il termine per ottemperare a quanto disposto è di giorni 10 (dieci) dall'avvenuta notifica della presente.

Individua ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il geom. Sandro Sabatini, contattabile al numero 0743759001 (Comune di Poggiodomo) e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Comune di Poggiodomo.

Rende noto che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. Ovvero
- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Emilio Angelosanti